Corale Santa Maria della Perseveranza

Il coro della Parrocchia Santa Maria della Perseveranza è stato fondato nel 1986. Alcuni degli attuali coristi facevano già parte della prima compagine corale. Dal 2002 , sotto la direzione di Irene Damiani si è arricchito di nuovi coristi desiderosi di condividere il servizio alla comunità e la gioia della musica. Questa sera, in occasione della nostra festa parrocchiale, la Corale è lieta di presentarvi il Concerto



Un viaggio attraverso i secoli e i generi musicali, per esplorare l'Amore in tutte le sue forme e mostrare come questo sentimento sia capace di trasfigurare i nostri cuori, rendendoci strumenti di pace.

CREDITS
Tastiera: Fabio Foroni
Chitarra: Enrico Cerquetani
Percussioni: Stefano Salvatore
Fonici: Pietro Montesi e Riccardo Roncassaglia
Direzione: Irene Damiani

Soprani: Flavia Argentini, Sabrina Bassetto, Sofia Bernini, Marta Columbano, Beatrice Cupitò, Roberta Crenca, Simona Crenca, Anna Lombardi, Alessandra Lorenzetti, Ilaria Odore, Rossella Principi, Cristina Rossi, Alice Venditti, Roberta Yaish
Contralti: Susanna Andreucci, Maria Rita Cadili, Francesca Capparelli, Miriam Cascegna, Nerella Cascili, Chiara Ciocci, Beatrice Francescangeli, Primula Izzea,Francesca Neri,Daniela Pisci, Viola Roncassaglia
Tenori: Gianluca Gardini, Salvatore La Spata, Gualtiero Montesi, Andrea Musto, Giordano Paterniani, Giancarlo Palumbo, Gabriele Tudini
Bassi:Andrea Consorti, Fabrizio Damiani, Marco Fabrizi, Fabio Foroni, Filippo Rigliaco, Riccardo Roncassaglia, Mauro Tamburini.

Arrangiamento corale a cura di I.Damiani (brani 4,7,8,11,12,13,14)

Il concerto è suddiviso idealmente in quattro sezioni.

Prima sezione: Maria madre di Dio

L'amore incondizionato della Madre celeste a cui rivolgiamo la nostra preghiera di pace. Maria ha rappresentato nei secoli una delle fonti di ispirazione più feconde per la musica, attraversando epoche, generi e stili, dal canto gregoriano alla polifonia, fino alle composizioni contemporanee.

1-**Ave Maria** (Bebi de Marzi) 1960 L'Ave Maria del compositore vicentino è uno dei brani più intensi e celebri del repertorio corale popolare che unisce la sacralità della preghiera a un'atmosfera intima, malinconica e di profonda speranza.

2-**Ave Vera Virginitas** (Josquin des Prez) XV sec.: è un mottetto polifonico a quattro voci composto dal maestro fiammingo tra il XV e il XVI secolo. Celebre per la sua raffinata cantabilità, il brano unisce una scrittura contrappuntistica rigorosa a una devozione mariana profonda ed espressiva.

3-**Ave Maria** (J. Arcadelt) XVI sec. attribuita al compositore franco-fiammingo Jacob Arcadelt è in realtà un adattamento ottocentesco ad opera del compositore francese Pierre-Louis Dietsch che nel 1842 prese una chanson profana di Arcadelt intitolata *Nous voyons que les champs*, sovrapponendovi il testo latino e trasformandola in mottetto sacro È un pezzo molto amato per la sua scrittura corale dolce ed evocativa.

4-**Santa Maria strela do Dia** (Alfonso X el Sabio) XIII sec.: una delle 400 Cantigas, che il re spagnolo Alfonso X fece comporre nella seconda metà del 1200, come inni dedicati alla Vergine per raccontare i miracoli da lei operati in terra di Spagna.

Seconda sezione: L'Acqua viva

Chi berrà la mia acqua non avrà più sete in eterno: L' acqua viva promessa da Gesù è l'essenza stessa dell'amore di Dio riversato nel cuore umano, che disseta la sete di eternità.

5-**Signore delle cime** (Bebi de Marzi) 1958 celebre canto degli alpini, che con una preghiera a quattro voci affidano l'anima di un caro amico, morto in montagna, all'amorevole accoglienza del Padre Eterno e della Madre celeste.

6-**Sicut Cervus** (Giovanni Pierluigi da Palestrina) XVI secolo: uno dei mottetti sacri più celebri della polifonia rinascimentale. Composto per quattro voci miste, è un perfetto esempio dello "stile palestriniano", caratterizzato da eleganza, equilibrio formale, fluidità melodica e uso sapiente del contrappunto. Il brano intona i versetti iniziali del Salmo 42 (Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio).Le voci entrando in successione, evocano il continuo scorrere dell'acqua e il procedere dell'anima verso la fonte.

7-**Down to the river** (Alison Krauss) 1867 . Le esatte origini della canzone sono sconosciute anche se sembra sia stata composta da uno schiavo afroamericano. Il testo invita tutti a "scendere" al fiume per pregare e chiedere al Signore di indicarci la giusta strada. È diventato famosissimo a livello mondiale nel 2000, quando la cantante bluegrass Alison Krauss ne ha inciso una versione a cappella per il film dei fratelli Coen *Fratello, dove sei?*

8-**Bring me little water silvy** (Lead Belly) 1930: inciso intorno al 1930, spiritual nato fra gli schiavi afroamericani che dovevano sopportare ore e ore di lavoro, alleviando la propria fatica grazie alla musica, senza perdere la speranza che qualche angelo potesse portar loro un po' di sollievo e dell'acqua per dissetarsi e sostentarsi.

9-**Let the river run** (Carly Simon) 1988: colonna sonora del film Una donna in carriera (Working Girl), è una metafora del viaggio e della rinascita collettiva, attraverso immagini evocative rese ancora più efficaci da un crescendo musicale imponente in cui elementi pop si uniscono a un grandioso coro gospel. Il brano, che ha vinto l'Oscar e il Golden Globe per la migliore canzone originale nel 1989, è stato riarrangiato per coro da Craig Hella Johnson, in una versione caratterizzata dal ritmo incalzante delle percussioni.

Terza sezione: Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi"

(Giovanni 15,12)

Gesù ci mostra un amore incondizionato e concreto, quale dono di sé nella ricerca del bene per l'altro. Questa forma di amore la possiamo sperimentare nelle relazioni familiari, nella vita di coppia, nell'amore amicale. E 'questo l'amore che eleva l'anima e che continua da secoli ad ispirare poeti, artisti e musicisti.

10- **A Diosa -No potho reposar** (Giuseppe Rachel) 1920 – Canto sardo composto negli anni venti del Novecento dal musicista Giuseppe Rachel sul testo della poesia A Diosa del poeta Salvatore Sini. Il titolo deriva dal sardo "endiosare", cioè "divinizzare" perchè la destinataria dei versi é una donna così bella da essere paragonata a una Dea, capace di suscitare un amore tanto forte da non concedere riposo.

11- **Bridge over troubled water** (Paul Simon) 1969 : è il celebre capolavoro di Simon & Garfunkel pubblicato nel 1970. E' un toccante inno all'amicizia e al conforto che usa la metafora del ponte sulle "acque agitate" per offrire protezione, solidarietà e supporto a chi sta attraversando un momento difficile

12- **Your song** (Elton John) 1970 : è una celebre ballata romantica pubblicata nel 1970 da Elton John, con il testo scritto dal collaboratore storico Bernie Taupin. È una dichiarazione d'amore universale, caratterizzata da parole semplici e sincere e da un indimenticabile introduzione affidata al pianoforte.

Quarta sezione: "Omnia vincit Amor"

L'amore è una forza superiore, capace di trionfare su ogni avversità, su ogni odio. Cantiamo l'amore per celebrare la sete di pace, di giustizia e di verità di cui questa umanità ha profondo bisogno.

13- **Blowing in the wind** (Bod Dylan) 1962 . Dylan a soli 21 anni dà vita a un'opera poetica che parla di ricerca di pace e giustizia. Anche se nata in un'epoca specifica, nel contesto della guerra in Vietman, la canzone si rivela straordinariamente attuale di fronte ai conflitti e le ingiustizie che continuano a sconvolgere il mondo.
Quanti mari dovrà superare una colomba bianca prima che possa riposare su una spiaggia? Per quanto tempo ancora dovranno volare le palle di cannone prima che vengano bandite per sempre?
E per quanto tempo un uomo potrà girare la testa fingendo di non vedere…

14- **I wish i knew how** (Nina Simone) 1967: uno dei brani più iconici di Nina Simone, pubblicato nell'album Silk & Soul del 1967, è diventato un inno del Movimento per i Diritti Civili negli Stati Uniti. Il testo è un grido di speranza e di uguaglianza universale, che esprime il desiderio profondo di spezzare le catene dell'oppressione per poter vivere liberi, senza barriere e discriminazioni.

Vorrei sapere cosa si prova ad essere libero
Vorrei spezzare tutte le catene
Vorrei poter vivere come desidero
Vorrei poter condividere l'amore che è nel mio cuore
Rimuovere tutte le barriere che ci tengono separati
Vorrei che tu potessi metterti nei miei panni,
così anche tu potresti capire che tutti dovrebbero essere liberi

15- **We are the world** (Michael Jackson & Lionel Richie) 1985: celebre brano scritto a quattro mani da Michael Jackson e Lionel Richie e prodotto da Quincy Jones. Inciso nella notte del 28 gennaio 1985 dal supergruppo USA for Africa (United Support of Artists for Africa): più di 45 artisti , tra cui Stevie Wonder, Diana Ross, Bruce Springsteen, Tina Turner, Bob Dylan e Cyndi Lauper che si riunirono in sala registrazione per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni africane Il testo è un inno universale alla solidarietà e alla speranza e ci ricorda che il futuro dell'umanità dipende dall'unione e dall'impegno di tutti

E' arrivato il momento che il mondo torni ad essere unito
è giunto il tempo di difendere la vita: il dono più grande che ci è stato offerto.
Non si può andare avanti fingendo che qualcun altro cambierà le cose.
Tutti noi siamo parte della grande famiglia di Dio e l'amore è tutto ciò di cui abbiamo bisogno.
Noi siamo il mondo, noi siamo i bambini, noi costruiremo giorni migliori.